

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 e art.14 del Regolamento Europeo n. 679 del 2016 ("**Regolamento Privacy**"), Isontina Ambiente srl, in qualità di **Responsabile**, intende informare tutti gli utenti TARI in merito all'utilizzo dei dati personali, raccolti dai **Titolari** (Comuni Soci).

In vigore della convenzione avente ad oggetto la gestione in regime di "in house providing" dei servizi pubblici locali di natura ambientale e su opzione del tributo TARI in data 07 giugno 2018 i 28 Comuni Soci, **Titolari** ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento 679/2016, hanno nominato Isontina Ambiente srl **Responsabile** del trattamento dei dati personali dei soggetti residenti nel singolo Comune in conformità agli artt.29, comma 1 e 3 del Codice Privacy e 28 del GDPR, quali nome, cognome, sesso, data e luogo di nascita, via e numero civico di residenza, stato civile, relazione di parentela all'interno del nucleo familiare, codice fiscale, riferimenti catastali, m.q. dell'immobile di proprietà assoggettato al tributo TARI e relative eventuali esenzioni.

I dati personali sopra elencati estrapolati dal database ASCOTWEB di proprietà del Comune accessibile con utente locale, saranno trattati in forma elettronica in conformità con la Normativa Privacy applicabile e saranno contenuti nell'applicazione ECOS gestita da Isontina Ambiente in qualità di amministratore del software e del database accessibile in VDI con profilo di accesso specifico e credenziali assegnate in modo personale agli incaricati espressamente individuati dal Responsabile (il cui elenco aggiornato può essere richiesto presso la sede legale di Isontina Ambiente srl); a tali anagrafiche verranno ricondotti in forma statistica il numero di vuotamenti su base annua eseguiti a mezzo contenitore dotato di microchip.

La gestione dei dati prevede la rilevazione del codice mediante lettori di prossimità a radiofrequenza (RFID) che rispettano le linee guida del Garante Privacy in materia (vedasi <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1149822>).

Al punto 4/c del citato Provvedimento dell'Autorità Garante, viene specificato che:

<< Deve ritenersi lecito sia contrassegnare il sacchetto dei rifiuti mediante un codice a barre relativo ai dati identificativi del soggetto cui il contenitore si riferisce (anche se collegato ad un database anagrafico...), sia fornire agli utenti appositi sacchetti, da utilizzare obbligatoriamente per una determinata tipologia di materiale, dotati di microchip o, eventualmente, di dispositivi Radio Frequency Identification ("RFID"). Le descritte procedure consentono di delimitare l'identificabilità del conferente ai soli casi in cui sia stata accertata la mancata osservanza delle prescrizioni in ordine alla differenziazione.>>

Il personale incaricato alla raccolta dei rifiuti al momento del prelievo non vede i dati anagrafici del cittadino.

Ad ogni conferimento verrà memorizzato il codice univoco che risulta associato all'anagrafica tributi.

I dati vengono trattati per il periodo previsto dalla normativa vigente, come stabilito dai protocolli del Comune.

Il GDPR non consente la facoltà di opporsi ai trattamenti effettuati per il rispetto di obblighi di legge da Enti Pubblici o da soggetti da questi incaricati, fermo restando il Suo diritto ad accedere a tali dati nelle modalità previste dall'art.12.

Per ogni ulteriore informazione: www.isontinambiente.it dove potrà scaricare l'informativa privacy estesa vigente.

Ronchi dei Legionari, 01 giugno 2019

F.to Il Legale Rappresentante

dott. Giulio Severo Tavella